

Colpo di fulmine

di Ida Bozzi

Dostoevskij, 200 anni di dolci e mazurke

Aspetto, carattere, piatti preferiti: l'oggetto dell'acuta disamina è Fëdor Dostoevskij, nato l'11 novembre di 200 anni fa, nella biografia inusuale del letterato russo Pavel Fokin. *Un certo Dostoevskij* (traduzione di Giada Bertoli,

Francesca Giordano, Verdiana Neglia, Irene Verzeletti, prefazione di Paolo Nori, Utet, pp. 492, € 24, dal 9 novembre). Fokin cita memorie di parenti e amici: Fëdor era rude ma fragile, patito della mazurka e dei dolci.

